

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
CRYSTIC VE 679PA****1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

NOME DEL PRODOTTO CRYSTIC VE 679PA
PRODOTTO N° A71086
FORNITORE Scott Bader Company Limited
Wollaston
Wellingborough
Northamptonshire. NN29 7RL
+44(0)1933 663100
+44(0)1933 663693

2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome	N° EEC (EINECS)	N° CAS	Contenuto	Classificazione
COBALT OCTOATE	270-066-5	68409-81-4	<0.2%	Xn;R22. Xi;R38. R43.
N,N-DIMETILANILINA	204-493-5	121-69-7	<0.2%	Carc3;R40 T;R23/24/25 N;R51/53
STIRENE	202-851-5	100-42-5	38 - 42	R10 Xn;R20 Xi;R36/38

Il testo completo per tutte le frasi R si trova alla sezione 16.

COMMENTI SULLA COMPOSIZIONE

Resina poliestere insatura in solvente reattivo.

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Infiammabile. Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi e la pelle.

CLASSIFICAZIONE Xn;R20. Xi;R36/38. R10.

AMBIENTE

Non si ritiene che il prodotto sia nocivo per l'ambiente.

PERICOLI FISICI E CHIMICI

Il prodotto è infiammabile e il calore può sviluppare vapori che possono formare miscele esplosive di vapore/aria.

SALUTE

In alte concentrazioni, vapori e aerosoli sono narcotici e possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Il prodotto è irritante per gli occhi e la pelle.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO**GENERALITÀ**

Opera di pronto soccorso generico, riposo, luogo caldo e ben ventilato. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente. Consultare un medico se il disturbo continua.

INALAZIONE

Mettere la persona incosciente in posizione laterale di sicurezza e assicurarsi che respiri. In caso di problemi di respirazione, eseguire la respirazione artificiale e somministrare ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

INGESTIONE

Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua o latte. Tenere la persona sotto osservazione. Non provocare il vomito. In caso di vomito tenere la testa in basso. Trasportare immediatamente in ospedale portando con sé queste istruzioni.

CONTATTO CON LA PELLE

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare prontamente, con un forte getto d'acqua, la pelle contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti bagnati e lavare la pelle con acqua.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Se dopo aver lavato la parte si riscontrano dei sintomi, consultare prontamente un medico.

5 MISURE ANTINCENDIO**MEZZI ESTINGUENTI**

L'incendio può essere estinto usando: Spruzzo d'acqua, nebbia o nebulizzazione Schiuma, acido carbonico o polvere secca. Prodotti chimici secchi, sabbia, dolomite etc.

SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO

Se il prodotto è coinvolto in un incendio, indossare una maschera ad aria pressurizzata. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

CRYSTIC VE 679PA

PERICOLI ECCEZIONALI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE

In caso d'incendio si formano gas tossici.

MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Le fuoriuscite o gli scarichi non controllati in corsi d'acqua devono essere IMMEDIATAMENTE segnalati all'Autorità Nazionale dei Fiumi o ente normativo competente.

METODI DI RIMOZIONE PICCOLE QUANTITÀ

Tenere i combustibili lontani dal materiale fuoriuscito. Spegnere tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Lavare abbondantemente dopo la fuoriuscita.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

PRECAUZIONI D'USO

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare fuoriuscite e contatto con gli occhi e la pelle. Ventilare bene, evitare di respirare i vapori. Usare respiratori approvati se l'aria è contaminata oltre i livelli consentiti. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi vicino al terreno fino alle sorgenti d'ignizione.

PRECAUZIONI PER LO STOCCAGGIO

Infiammabile/combustibile - Tenere lontano da ossidanti, fonti di calore e fiamme. Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare nell'imballaggio originale. Evitare il contatto con agenti ossidanti.

CLASSE DI STOCCAGGIO

Stoccaggio liquidi infiammabili.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nome	STUDIO	LT - ppm	LT - mg/m ³	ST - ppm	ST - mg/m ³
STIRENE	ACGIH	20 ppm		40 ppm	

COMMENTI SUGLI INGREDIENTI

WEL = Workplace Exposure Limits

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE



CONDIZIONI DI PROCESSO

Installare un posto di lavaggio oculare.

MISURE TECNICHE

Garantire una ventilazione adeguata, compresa un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera munita di: Cartuccia del filtro per gas (sostanze organiche).

PROTEZIONE DELLE MANI

Usare guanti protettivi fatti di: Neoprene. Nitrile. Gomma (naturale, lattice).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Portare occhiali paraschizzi per prevenire ogni possibile contatto con gli occhi.

ALTRE PROTEZIONI

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

MISURE DI IGIENE

NON FUMARE SUL POSTO DI LAVORO! Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando vengono contaminati. Usare un'apposita crema per la pelle contro l'essiccamiento della pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO Liquido viscoso

COLORE Variabile

ODORE Solvente.

SOLUBILITÀ Insolubile in acqua.

PUNTO DI EBOLLIZIONE (°C) 50-150

CRYSTIC VE 679PA

DENSITÀ RELATIVA

1.10 - 1.20 25°C

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ (°C)

32 Vaso chiuso.

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

STABILITÀ

Stabile a temperature normali.

CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare l'esposizione a temperature elevate o luce solare diretta.

RISCHI DI POLIMERIZZAZIONE

Può polimerizzare.

MATERIALI DA EVITARE

Metalli alcalini. Ossidanti forti. Acidi forti. Alcali forti. Perossidi/Idroperossidi organici. Perossidi inorganici.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas e vapori tossici.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

GENERALITÀ

Il contatto prolungato e ripetuto con i solventi, per un lungo periodo, può portare a problemi permanenti per la salute.

INALAZIONE

In concentrazioni elevate, i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Nocivo per inalazione.

INGESTIONE

Sintomi gastrointestinali, compreso l'imbarazzo di stomaco.

CONTATTO CON LA PELLE

Agisce sulla pelle come uno sgrassante. Può causare screpolatura della pelle ed eczema. Irritante per la pelle. Nocivo a contatto con la pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Irritante e può causare arrossamenti e dolore.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

GENERALITÀ

I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Praticare lo smaltimento in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali per i rifiuti.

METODI DI SMALTIMENTO

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Assicurarsi che i contenitori siano vuoti prima di scaricarli (rischio di esplosione). Assorbire in vermiculite o sabbia asciutta e smaltire in una discarica autorizzata.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



DENOMINAZIONE CORRETTA
DELLA SPEDIZIONE

RESIN SOLUTION

N° UN ADR

1866

N° CLASSE ADR

3

CLASSE ADR

Classe 3: Liquidi infiammabili.

GRUPPO D'IMBALLAGGI ADR

III

N° PERICOLO (ADR)

30

N° ETICHETTA ADR

3

CODICE HAZCHEM

3Y

N° CEFIC TEC®

30GF1-I+II, 30GF1-sp

N° CLASSE RID

3

GRUPPO D'IMBALLAGGI RID

III

CRYSTIC VE 679PA

N° UN MARE	1866
CLASSE IMDG	3
N° PAGINA IMDG	3
GRUPPO DI IMBALLAGGIO IMDG	III
EMS	F-E, S-E
MFAG	See Guide
INQUINANTE MARINO	No.
Nr UN ARIA	1866
CLASSE AEREA	3
GRUPPO DI IMBALLAGGIO AEREO	III

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA



Nocivo

CONTIENE STIRENE

FRASI DI RISCHIO

R10	Infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.

FRASI DI SICUREZZA

S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S37	Usare guanti adatti.
S51	Usare soltanto in luogo ben ventilato.
S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
P14	Contiene COBALT OCTOATE: può provocare una reazione allergica.

DIRETTIVE EUROPEE

Sistema di informazioni specifiche relative ai preparati pericolosi. 2001/58/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE.

16 ALTRE INFORMAZIONI

DATA DI REVISIONE 03/10/2006

N° di REVISIONE/ SOSTITUZIONE 1

DATA

TESTO COMPLETO DELLE FRASI DI RISCHIO

R10	Infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R22	Nocivo per ingestione.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

RISERVA DI RESPONSABILITÀ

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. In ogni caso non si presta nessuna garanzia in merito alla loro precisione, affidabilità o completezza. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che tali informazioni siano adeguate per l'uso specifico.